

2

giugno 2013

Fine settimana a Chianciano e Orvieto con i Campionati Nazionali del CNS Libertas

Nuoto e atletica: tocca a voi



La Libertas è pronta per ospitare gli atleti delle due discipline "regine" dello sport

Numeri record di presenze-gara e di spettatori previsti nelle grandi rassegne che aprono la fantastica estate della Libertas, così ricca di imperdibili eventi

Due significative immagini dei nostri Campionati Nazionali

EDITORIALE

Alla scoperta dei campioni di domani

di Luigi Musacchia

L'estate della Libertas entra nel vivo. In questa fine settimana Chianciano e Orvieto ospiteranno i Campionati Nazionali di nuoto e di atletica leggera del nostro Ente. Un appuntamento che si rinnova ormai da tantissimi anni e che è diventato un punto di riferimento importante e significativo per l'attività libertiana. Il nostro mondo ha contribuito largamente ai successi internazionali che sia il nuoto sia l'atletica leggera hanno raccolto nel tempo. Campioni olimpici, mondiali, europei,

(Continua a pag. 3)

SOMMARIO:

BASKET
Il 1° Trofeo Libertas all'Omnia Roma (a pag. 6)

CICLISMO
"On the road" sulle strade di Librino (a pag. 7)

GINNASTICA
In 700 a Fiuggi per la festa della ritmica (a pag. 8)

JUDO
Brillano Porcia e Villanova (a pag. 10)

NUOTO SINCRONIZZATO
Successo di pubblico per il Trofeo Terraglio (a pag. 11)

CONVEGNI
A Brescia si parla di comunicazione (a pag. 16)

IN BREVE
Le news dai Centri Libertas (a pag. 18)

PUNTI DI VISTA pag. 3

Se anche il basket mostra i suoi limiti



APPUNTAMENTI pag. 4

Torniamo a divertirci con i giochi di strada



HOCKEY PRATO pag. 9

L'Under 18 di Roma è campione d'Italia





Il Centro Nazionale Sportivo Libertas è un Ente autonomo di promozione e diffusione sportiva, culturale, turistica e ricreativa, di volontariato per il servizio civile. Ha anche compiti di formazione professionale, di tutela ed assistenza previdenziale. Nato nel 1945, per volere di Alcide De Gasperi nel quadro della ricostruzione morale e materiale del Paese, è stato riconosciuto dal CONI con delibera del 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno con il decreto del 27 Dicembre 1979 quale Ente Nazionale con carattere assistenziale.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas, Ente senza scopo di lucro, promuove ed incrementa il libero associazionismo, cura la formazione di liberi quadri direttivi e tecnici, attua programmi di avvio e di addestramento alla pratica fisico-sportiva, organizza manifestazioni promozionali ed agonistiche, favorendo l'affiliazione dei propri organismi societari alle Federazioni Sportive Nazionali. Cura i rapporti operativi con gli Enti Locali e con il CONI, sia al centro che in periferia, ed assume anche iniziative tendenti all'incremento dell'edilizia sportiva ed alla gestione degli impianti. Organizza convegni sull'avviamento allo sport e seminari di studio riservati ai suoi quadri dirigenti e tecnici, al fine di approfondire la materia tecnica, scientifica, organizzativa delle più importanti discipline sportive, pre-sportive, e di medicina dello sport.

All'impegno sportivo, il Centro Nazionale Libertas affianca quello in campo sociale, svolgendo attività di formazione professionale, di volontariato nel settore della protezione civile, cura la costituzione di consorzi, di cooperative e di altre forme associative. Formula ed attua programmi culturali, turistici e per il tempo libero. E' attivamente impegnato anche in campo internazionale, mantenendo rapporti e scambi con numerosi Paesi europei ed extraeuropei.

Il Centro Nazionale Sportivo Libertas opera attraverso i propri organismi di base quali Associazioni, Club e Circoli Libertas, presenti in tutte le province d'Italia ed anche all'estero, nonché attraverso Cemri di promozione e di formazione fisico-sportiva, culturale e ricreativa, Centri Olimpia e Centri di avviamento allo sport. Questi sono i nostri numeri: 763.558 soci, 5.359 Associazioni Libertas, 1.139 Circoli-Club Libertas, 106 Centri Provinciali e Comunali, 21 Centri Regionali, 22 Associazioni Libertas all'estero, 100 Corsi annuali di formazione per tecnici e dirigenti.

E' eccezionale, inoltre, il contributo che il nostro Ente di promozione sportiva ha dato allo sport italiano in oltre cinquant'anni di attività. Nell'elenco figurano campioni olimpici, campioni del mondo, campioni d'Europa, atleti che hanno preso parte alle Olimpiadi ed altri atleti che hanno vestito la maglia azzurra. E' un biglietto da visita che rappresenta un vero e proprio primato in materia. Un bilancio esaltante. Ed un elenco tanto più gratificante se si considera che mai la Libertas ha inteso mettere l'accento sul "campioniamo" nello sport. Gli oltre mille atleti che nel corso degli anni, uscendo da associazioni Libertas hanno raggiunto la maglia azzurra, dimostrano l'importanza e la validità dell'agonismo quando viene praticato in modo sano e non esasperato, agonismo che, così concepito, non mortifica ma anzi esalta la validità dello sport promozionale che possiede anche una funzione decisiva nel reclutamento e nell'avviamento allo sport dei più giovani, fornendo loro una preparazione di base fondamentale per la crescita tecnica e anni hanno dato linfa alla Nazionale soprattutto umana. L'impegno della Libertas è forte anche nel mondo della disabilità.

Nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, guidata dai valori di sempre, la Libertas affianca all'impegno nella promozione dello sport, la considerazione e la realizzazione di interventi nel campo della cultura, dell'integrazione e della solidarietà, attraverso convegni che consentano lo scambio di reciproche esperienze e di risultati efficaci con realtà accademiche con l'Università di Roma 2 Tor Vergata. Il sostegno delle categorie più disagiate e a rischio di emarginazione è, del resto, tra le attività perseguite dalla Libertas, attraverso l'assistenza e il coordinamento di iniziative a favore della terza età, così come per il sostegno e l'integrazione sociale e civica delle fasce meno protette, cresciute in maniera esponenziale per il fenomeno dell'immigrazione. Un impegno particolarmente significativo, nella consapevolezza che lo sport, con le sue regole, può essere un fattore decisivo per il corretto inserimento sociale.

Il "Governo" del CNS Libertas

PRESIDENTE NAZIONALE

MUSACCHIA Luigi

VICE PRESIDENTE NAZIONALE

BELLOMI Renzo

CONSIGLIERI NAZIONALI

BASSI Daniele
BENATI Marco
MUZZIN Edoardo
BARIZZA Giuliano
BARBIERI Sandra
GHINASSI Gian Domenico
BRACONE Giuseppe
ARENA Vittorio
MOLINA Rino Pio
CREMONESI Luciano
SALAMONE Giosue'

CONSULTA NAZIONALE DEI DELEGATI

MARTINETTI Fulvio
MARRO Pietro
MENNILLI Giuseppe
TAGLIATI Brunella
PERI Anna Maria
PICCHIONE Antonio
CARDIN Sandra
GIUVA Raffaella
GRAVINA Anna Rosa
ANTONELLO Duilio
DALIA Carlo
LORENZONI Ferruccio
PERAZZATO Pietro
TREMOLADA Cesare Carlo
AQUILOTTI Federico
CIVIDINI Matilde
FOSCO Ornella
FRONDA Paolo
BIFARO Salvatore
MANGANO Giuseppe

COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

MINGRINO Attilio (presidente)
AGNELLI Luigi (componente effettivo)
BRUGNOLI Alvaro (effettivo)
BAIAMONTE Massimo (supplente)
MESCHINI Carla (supplente)

CNS LIBERTAS

Via Po 22 - 00198 Roma
Tel. 06 8840 527
Fax 06 8840 696
segreteria@libertasnazionale.it
ufficiostampa@libertasnazionale.it

www.libertasnazionale.it

Mediterranei in Turchia nonostante la repressione

Nemmeno lo sport ferma più la violenza

di Mario Arceri

Un tempo lo sport fermava le guerre. Ma questo accadeva tanti secoli fa. Oggi non capita più, capita anzi che da settimane la

Turchia è infiammata dalla rivolta dei giovani studenti, che la repressione del regime di Erdogan si fa sempre più dura e che lo sport europeo (e non solo del Mediterraneo), si volta dall'altra parte rifugiandosi a Mersin dove l'eco delle proteste, dello scoppio dei lacrimogeni, della repressione violenta, arriva assai più

sfumata da rendersi quasi inavvertibile, e che lì, in Anatolia meridionale, celebri i riti dei Giochi del Mediterraneo. Altrettanto accadrà tra un paio di settimane a Samsun, sul Mar Nero, al nord della Turchia, dove in questi giorni monta la protesta, ancora più forte per l'utilizzo di additivi chimici da parte delle forze dell'ordine e dove verrà ospitato l'Eurobasket femminile Under 20.

Non sono belle storie da raccontare: avremmo preferito che lo sport, con molto più coraggio avesse speso almeno una parola a sostegno della democrazia e della libertà d'espressione in un Paese che, tra l'altro, ambisce (ambiva?) ad entrare in Europa e sta invece dimostrando di esserne ancora assai lontano.

Del resto, stiamo attraversando giorni caratterizzati da motivi legittimi di soddisfazione per il buon comportamento delle nazionali di calcio, l'Under 21 e quella maggiore che ha conquistato il Maracanà con le magie di Pirlo e la forza di Balotelli, ma anche dall'esplosione di violenza di Lecce, con gli ultras inferociti per la mancata promozione della loro squadra.

Stessa cosa nel basket che ha vissuto proprio in queste ore l'epilogo di una stagione allucinante: trenta partite di stagione rego-

lare in poco più di sette mesi, addirittura ventuno in sei settimane. E ad esse vanno aggiunte, per Siena, le 24 disputate in Europa nella poco fortunata esperienza in Euroleague e le quattro (due per Roma) di Supercoppa e Coppa Italia. Insomma, 78 o 79 partite per la Montepaschi, 52 o 53 per l'Acea. E tutto per un paio di incassi in più, con un bilancio di violenze che è andato crescendo di fase in fase e di gara in gara, anche per la frequenza delle partite (una ogni due giorni) e la stanchezza dei protagonisti, arbitri compresi.

Era la prima volta che la Lega di Serie A disponeva un prolungamento così accentuato dei play off. Sarà servito anche ad offrire più spettacolo, più emozioni ed ulteriori occasioni di fidelizzazione del pubblico, ma anche a spremere oltre misura le non ricchissime disponibilità economiche degli spettatori (pensate al pubblico di Siena che ha avuto a disposizione ben 36 partite a cui assistere), inasprendone gli animi in Palazzetti inadeguati e resi roventi dall'estate finalmente arrivata (sia a Roma sia a Siena manca l'aria condizionata).

Giovanni Malagò, da pochi mesi presidente del Coni, in una "lectio magistralis" tenuta per gli studenti del MBA in Diritto e Management dello Sport della Link Campus University, ha parlato dello "Sport che vorrebbe" e che si infrange sulla dura realtà delle necessità economiche: il contributo statale, 411 milioni, sono il 60% del budget del Coni di vent'anni fa, ma appena il 15% in termini di potere d'acquisto: "Non bastano più i contributi pubblici. Dobbiamo rendere il Coni autosufficiente: e solo a quel punto potremo dimostrare al mondo chi è il più bravo". E aggiudicarsi, questo è il sogno, i Giochi del 2024.

Il calcio tra le ottime prove delle Nazionali e i fatti di Lecce. E anche il basket comincia a mostrare i suoi limiti

MUSACCHIA
dalla prima pagina

compiuto i primi passi sportivi e agonistici nelle nostre associazioni. Da Fioravanti a Scozzoli e Ranfagni in piscina, da Sara Simeoni e Damilano a Chiara Rosa e Alessia Trost sulle piste e le pedane, sono centinaia e centinaia le "nostre" maglie azzurre che, "reclutate", addestrate, lanciate dai nostri tecnici, hanno tenuto alto il prestigio dello sport italiano.

Da giovedì a Chianciano, da sabato ad Orvieto, i Campionati Nazionali Libertas offriranno l'occasione di "misurare" la qualità del nostro lavoro, il valore dei nostri piccoli e grandi atleti, l'entità del loro talento, la possibilità che da questa nuova generazione possano spuntare altri campioni.

In realtà, però, la funzione, l'obiettivo delle nostre rassegne è un altro, complementare e forse anche più importante sotto il profilo sociale, dell'affermazione in gara. I nostri Campionati rappresentano infatti un'occasione importante di aggregazione, di conoscenza e di apprezzamento reciproco, di comprensione dell'alto valore dello sport a livello partecipativo e non solo competitivo.

Mai come di questi tempi il nostro sport, il nostro Paese, ha bisogno di meno conflittualità tra individui o tra parti, e assai più di collaborazione, di amicizia, di stima e di fiducia reciproca. L'Italia ha necessità urgente di rielaborare e di rivalutare le sue priorità: lo sport, la sua promozione, la spinta verso un'attività motoria sempre più diffusa, costituiscono elementi fondamentali per provare a rinsaldare, se non addirittura ricostruire, un tessuto sociale dilaniato dalla crisi che tutti soffriamo e che colpisce in maniera più dura i soggetti più deboli. Lo sport, con i suoi valori, con la solidarietà e la spinta all'inclusione che è in grado di produrre, rappresenta uno degli elementi fondamentali e insostituibili.

Tuffo nella tradizione tra i giochi perduti dell'infanzia

Ludoteca Acquilana: noi giocavamo così

Acqua...fuocherello...fuoco! Sarà un tuffo nel passato quello proposto nella Ludoteca "Acquilana", ovvero la ludoteca dell'Aquila dove si gioca anche con l'acqua, dove grandi e piccini potranno riscoprire una maniera nuova, ma al tempo stesso antica, di giocare.

L'infanzia è legata a doppio filo allo svago, al divertimento e soprattutto al gioco. Nel corso della storia sia la creatività sia l'aspetto ludico sono rimasti intatti.

Ci sono però dei giochi che oggi purtroppo non si praticano più. Conservarli nella memoria significa mantenere viva una parte della nostra infanzia e consente di custodire per le generazioni future un ricco patrimonio.

Giocare sarà sempre un'ottima palestra di vita, bisogna necessariamente ritenere che i bambini hanno bisogno di divertirsi e attraverso il gioco si ottiene un grande valore educativo, utilissimo per la formazione psicofisica.

Le origini del gioco e del giocattolo si perdono nella storia dell'uomo. Nel mondo greco i bambini giocavano al gioco della settimana, a palla, con il cerchio, con l'arco, con l'altalena, con la trottola e si cimentavano nella corsa, nella lotta e nel tiro alla fune; le bambine invece, giocavano con le bambole. A Ro-

**Bella iniziativa del
CRS Libertas Abruzzo:
tra luglio e agosto a
L'Aquila faranno
riscoprire ai ragazzi
la gioia del gioco**



come il "luduscastellorum".

Nel Medioevo i giocattoli e le bambole erano costruiti in casa. Di certo, oggi, i bambini non giocano più nelle strade polverose con tutti quelli oggetti che divertivano tanto i loro antenati e che potrebbero essere definiti "giochi ecologici". E' significativo che nel nostro dialetto il "giocare" si dica "le pazzia" e, di conseguenza, gli strumenti del gioco siano "pazziarèlle": è come voler sottolineare la stravaganza, l'anormalità dei gesti e delle parole dei bambini.

Nella tradizione popolare abruzzese si sono conservati i giochi ereditati dal passato, alcuni dei quali tramandati addirittura dal mondo romano. E' da sottolineare comunque il fatto che, essendo vietati i giochi d'azzardo, nell'antica Roma gli adulti non disdegnavano affatto i giochi per bambini che andavano via via assumendo valori educativi, politici e religiosi.

Lo studioso Paolo Toschi, in Pagine Abruzzesi, si occupò delle tracce del culto della Dea Angizia in un gioco infantile chiamato appunto a"ngizie, praticato dai bambini di Ortucchio nella Marsica. Esso veniva fatto per avere una protezione per sé stessi e per i propri familiari contro il temporale. Nella tradizione dell'Abruzzo contadino, presso le comunità agropastorali, gli strumenti del gioco, i giocattoli, erano creazioni dei bambini: attrezzi semplici, costruiti con mezzi di fortuna, con materiali di scarto come coperchi, rocchetti di filo da cucito, cassette della frutta, manici di scopa, scatole di latta, cerchioni di biciclette, fili di ferro, corde, elastici, tappi e via dicendo.

Giochi e giocattoli, chiamati in modo diverso nei vari paesi d'Abruzzo ma praticamente gli stessi nella forma e nella sostanza, che testimoniano l'abilità manuale e la creatività dei fanciulli delle passate generazioni. Loro stessi costruivano i giocattoli dei propri padri, avvalendosi del loro aiuto e talvolta apportando le modifiche che la fantasia o i nuovi materiali suggerivano.

Gennaro Finamore, studioso di tradizioni popolari, nel suo scritto "Giuochi fanciulleschi" del 1883 elenca una serie di giocattoli del passato: luscrizzaacque, luscrizzatore, la raganella, la stricch' e ttracche, la mazzafonna, la cucuremmèlle, la joca e

(Continua a pagina 5)

Appuntamenti

(Continua da pagina 4)

luprèsele. Tra i giochi di abilità del passato descritti da Antonio De Nino nella sua opera "Usi e costumi abruzzesi" (1897) si ricordano: a zompa cappelli, a scanza barretta o a rota cappello, a jicannucci, a cappelletto, a pedine, a fare tiritacch, a salta palmi, a dove si secca, a ciancarella, a mazzapuzella, a pestèine, a tocca colonna, a cummaresetè, a mazzemarielle, a palla sterna, a palla, a cascio cavallo, a mastro o mastruccio, a scari-cabarili, a scagliozzi o a picogli, a mastrantonio, a il carrozziere. Negli anni '50 alcuni giochi tradizionali erano ancora praticati dai numerosi gruppi di bambini e ragazzi che animavano le vie dei paesi, le piazze, i cortili e le aie. Poi, con il passare del tempo sono scomparsi quasi completamente e continuano a sopravvivere nella memoria dei più nostalgici, ma quest'estate ritorneranno a nuova vita presso la Villa Comunale dell'Aquila, dove dal 1° luglio al 31 agosto, ogni lunedì e giovedì pomeriggio, adulti e bambini potranno cimentarsi con questi giochi dal sapore antico, ogni volta diversi. L'iniziativa, organizzata dal Centro regionale Libertas Abruzzo, parte dalla città de L'Aquila,



ma sarà estesa presto anche a livello provinciale e, nel caso di un'accoglienza positiva da parte del pubblico, in tutta la regione, sviluppandosi nel corso dell'intero anno.

Altalena (sciannavelle)
Angelo, mio bell'Angelo
Angizia ('ngizie)
Aquilone (cumète, comete)
Bambola (pupa, pupelle)
Battaglia navale
Batticulo (batta cule; sbattacule)
Battimuro (appiccamure, bbattemure, sbattam'ur, battemèure, sottemure, sbattemure, batte mure, battemure)
Bella lavanderina (bella lavandaia)
Belle statuine (belle e brutte statuette)
Bolle di sapone
Bottiglia
Bottoni (a cape-pète; a capo e piede; a lemelle)
Braccio di ferro
Campana (campane, icse, cambane, campanaccio, cambàna)
Carota
Carretti (alle carrozz; ajjcarritte)
Carriola
Castello
Castello con le mani
Cerbottana
Cerchio (circhije; cierchie; chierch)
Ciufi, ciufà, ciuntrà (zeri-zerà, catà, peti-petò, centrò)
Cocuzzaro (cococciara, cucuzzare, cuzzele)
Corda (corde)
Corsa con i sacchi
Cucchiaino o forchetta?
Cucco (cucù; cuccù; stu)
Culla del gatto (a la cunnia 'llajatta)
Dondolo (zichte i zzachte, titaròzza)
Elastico
Fante cavallo e Re (fante cavalle i re)
Fionda (fionne)
Fionda-variante (frezze)
Frullino (zurrezarra)
Frutto, Fiore, Città
Fucile ad elastico
Fuori dal regno mio (a fuore dal regno mio)

Acqua... fuocherello... fuoco...

Questi i giochi di una volta

Gas (gasse, carburo di calcio, fa' i scoppe ch' i gas, scuzzate'ur da sparo)
Gigino Gigetto (Giggine e Giggette, vola Gigino vola Gigetto)
Giro d'Italia
Girotondo (chi è che gira, bella portinaia)
L'Anello (a j'anèjje)
Lattine
Lippa (mazze-mazzitte, mazze e picquele, mazza a piveze, piùze, nizza, juzirè, zi'pper'e, cuzzèlla, mazzétte)
Lippa-variante (mazzarièjje, cuzze, mazzeca, vurra)
Mezza luna (mezza lune)
Monopattino
Morra (morre)
Mosca cieca (acchiapparella, cècalònga, shtulia'nch)
Nascondino (nasconne, nascunнарèlle, amishci, aciuppacieche, cela-celandra, tingule e tàngule, checù, tana, chechèue, pingueje, acchjapparella, naskennuarèlla, ruscecòva)
Oracolo cinese
Palla (palla sul muro, palla a muro, palla a mur'e)
Palla avvelenata
Palla Dorata
Palla prigioniera
Palline
Pallone (calcio, fubol)
Passamoneta
Piede e piedino (pite i pitelle, piscipiscella, appè e pedelle)
Quante belle figlie Madama Dorè
Quattro cantoni (i quattro cantone)
Raccontare (raccontà)
Regina Reginella
Rialzo

Rombo (romb'e)
Rotolare (rucechetugne, rròcela-vascelle)
Rubabandiera
Rubabandiera (fazzulette, staffetta)
Rubanastro
Salterello (a cianghecianghétte)
Sassetti (sassette, sassitte, sassetta)
Sassolini (vricce, vrecce, bricche, briccole, brecciòle, palland(t)iejje)
Schiaffo del soldato (schiaffette)
Schizzo (schezzette, schiuppettuòle, scarecaréjje, scuzzate'ur)
Sciare (scià che lle doghe delle botte)
Scivolare (a sciuvellarelle; a sciuvrare'Il)
Sediolina d'oro (seggjarèlla d'ore; seggiolina d'oro; seggetta; seggetèlla)
Slitta (a sallicca)
Sorsi (a murze)
Sotto bacchette (sotte bacchette)
Spaccastrommolo (spaccastrommele; strùmbijje)
Sticchie (licc'alliirt; vvocche; sticchio; la voca)
Strega comanda color
Strega di mezzanotte
Strummolo (tròttola; strùmmelle; sbrùnghele)
Telefono
Tesoro (tesore)
Testa o croce (tèste o crèuce, teste i croce)
Tiro alla fune
Tocca ferro
Topo (sùreche)
Trattore di rocchetto (ajj trattore de rutelèjje)
Tris (tri'zzch'; trix)
Uovo nel cucchiaino
Vivo e morto (vive e morte; j'òmemòrte)
Vola Vola
Zompa cavallo (trippe, spacca cavallo)
Zompa cavallo (zompa cauèjje; zompa-cavalle; zompa cavallitte; hio'ntacavalie'r; salta la quaglia; zompa cavallitte; zompa cauèjje; zompa-cavallo)
Zumpezumpitte (andare zoppicando; ciuppecandine; zumpezumpitte; zumbè-zumbitte)

All'Omnia Roma il Trofeo Libertas in finale su SportLab

Tor Vergata si consola col titolo universitario

Nel mondo della palla a spicchi, il mese di aprile, che sia Nba, Lega A, Promozione, è sinonimo di una sola parola: playoff.

Solo le squadre migliori vi accedono, si affrontano, lottano per guadagnare quella vittoria finale, degna ricompensa di un anno di sacrifici e sudore sul campo.

Sì, ma le altre? Sfruttano la possibilità di partecipare a tornei post-season, perché la passione per il gioco non fa differenze di classifica. Che sia un top team o una squadra segnata da un'annata storta, quell'insana voglia di lanciarsi su ogni pallone vagante e di esultare per ogni canestro, non si ferma con la fine della stagione regolare.

Ecco quindi la possibilità di rifarsi in un torneo come il 1° Trofeo di Basket Libertas Fip Lazio.

Il Torneo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Facoltà di Scienze Motorie, ha visto la partecipazione delle seguenti squadre: Asd Cr Sportlab, Blue Devils, Omnia Roma, Università Roma Tre, APD Sportland e Polisportiva Roma XI.

La prima fase del torneo prevedeva un girone eliminatorio, con gare di andata e ritorno, al termine del quale le prime quattro classificate si sono incontrate nella semifinale e le due vincenti si sono contese l'ambito Trofeo.

Alla fine del girone eliminatorio, in testa al torneo si è imposta l'ASD CR Sportlab, affiliata Libertas, con all'attivo otto vittorie e due sconfitte.

I ragazzi bianco e blu, dopo la prima esperienza in questa nuova realtà sportiva nel campionato di Promozione, che li ha visti raccogliere poco rispetto ai reali valori di squadra, hanno messo testa, cuore e gambe in questo torneo, con l'unico obiettivo: la vittoria finale, che non è venuta, ma ha portato comunque in dote il titolo di primo campione regionale universitario di basket, conquistato appunto dalla SportLab.

Nessuna squadra però si è tirata indietro. L'Omnia Roma, discreta squadra di promozione, ha nel pacchetto dei lunghi la sua forza e quando la mette sul piano fisico, sono dolori per gli avversari.

I Blue Devils, squadra spigolosa e con buo-

ne tecniche individuali, non molla mai e spesso è riuscita a ribaltare i risultati già scontati.

Uniromatre, squadra universitaria, giovane e discontinua ma con un veloce playmaker e un lungo fisicamente superiore agli avversari.

Sportland, squadra di "vecchi marpioni", esperta tatticamente messa bene in campo.

Roma XI, trova la sua forza nella vena realizzativa delle guardie, molto rapide e difficili da marcare.

Non sono state le finali di conference Nba, non c'è stato il pubblico delle grandi occasioni, ma poco importa: sul campo nessuna di queste squadre si è risparmiata.

Spesso si pensa che i tornei di fine stagione abbiano quell'aria scanzonata di chi trova un modo di farsi un paio di partite, in attesa dell'estate, dei campetti e della successiva stagione a settembre.

Spesso si pensa che sia solo un'occasione per le riserve, quelle che magari in campionato hanno avuto poche possibilità, le uniche che attendono queste occasioni con aria famelica.

Sbagliato. Una volta indossata la divisa, allacciate le scarpe e scesi in campo, queste cose svaniscono. Dalla palla a due in poi, conta solo il rettangolo di gioco.

Non conta più il pedigree, la categoria nella quale si compete, conta solo e soltanto dimostrare coi fatti il proprio valore.

Non c'è in palio nessun anello, non ci sono discorsi epici da spogliatoio alla Al Pacino, ci sono solo ragazzi con quell'insana passione che scorre nelle vene finché ginocchia e caviglie reggeranno e che fa gridare: I love this game.

Buon successo del primo torneo organizzato nella Capitale. Agonismo tanta passione e arrivederci al 2014



Appuntamento a Catania per 120 corridori

In bici "on the road" sulle strade di Librino

Si è svolta a Catania sabato 1° giugno, nel quartiere di Librino, "1° Trofeo Librino on the road" Libertas, gara ciclistica amatoriale che ha riscosso grande successo sia tra i partecipanti per l'ecompiabile lavoro svolto da tutta l'amministrazione comunale, dal corpo di polizia dei Vigili Urbani ai funzionari di competenza che hanno curato nei minimi dettagli gli aspetti logistici e amministrativi, sia tra i cittadini dello stesso quartiere di Librino che, nonostante i disagi subiti per la chiusura al traffico, sono rimasti entusiasti di un percorso cittadino che ha offerto grande spettacolo.

In questo sabato di ciclismo si sono dati battaglia ben 120 atleti, divisi in 2 batterie per età, nello specifico over 40 e under 40, altresì divisi in 9 categorie.

Nella prima batteria sono stati effettuati 18 giri, ma subito dopo 4 giri dalla partenza escono fuori i 3 protagonisti che si involano in una fuga decisiva che li porta al traguardo. Coco Salvatore dell'Asd Città di Misterbianco" batte tutti in volata in maniera netta.

Nella seconda batteria sono stati effettuati 20 giri. Qui la gara è stata più combattuta, si sono susseguiti molti scatti degli atleti delle diverse squadre fino all'ultima giro, ma 500 mt prima dell'arrivo Andrea Pasqualino dell'Asd Peppino Lucchesi Celertrasporti con uno scatto fulmineo esce dal gruppo e prende 100 mt di distanza fino al traguardo. Iniziata la volata finale, però, il gruppo raggiunge ad altissima velocità il battistrada e Marco Stefano Compagnini dell'Asd Libertas Ciclisti Catanesi riesce a vincere di un soffio.

La premiazione si è svolta alla presenza dell'Assessore alla mobilità e viabilità del Comune di Catania Ing. Santi Cascone e dell'Assessore alla Polizia Locale Dott. Santi Rando, nonché del presidente nazionale Luigi Musacchia.

Sono stati premiati i primi assoluti di ogni batteria con Trofeo, i primi 5 classificati di ogni categoria e le prime 3 società classificate con trofei e coppe in ordine decrescente.



**Coco e Compagnini
i vincitori delle due
batterie. Senza
fortuna il tentativo
di Pasqualino. Ha
premiato Musacchia**



Al Palaterme di Fiuggi 20 associazioni da 5 regioni

Festa della ritmica per settecento giovani

Si sono spenti i riflettori sulla Festa Nazionale di Ginnastica Ritmica, manifestazione tenutasi a Fiuggi dal 17 al 19 Maggio 2013. Vi hanno partecipato oltre 700 persone tra atlete ed accompagnatori di 20 associazioni sportive provenienti da Sicilia, Veneto, Abruzzo, Campania e Lazio.

La manifestazione si è aperta ufficialmente venerdì 17 con una sfilata per le strade della città, accompagnata dalla banda musicale della Città di Trivigliano, per poi concludersi, dopo i saluti delle autorità, in Piazza Spada con una serata di musica e balli.

Le gare si sono disputate presso lo splendido e accogliente Palaterme di Fiuggi, due giorni di competizioni che hanno visto le atlete confrontarsi nelle serie Amatoriali, Serie C, Serie B, Serie A, Serie Gold e Serie Elite. Alle ore 13 di domenica, al termine delle gare, alla presenza delle autorità si sono tenute le premiazioni, che si sono concluse con i saluti finali e ricordando l'appuntamento con l'edizione del 2014, manifestazione già programmata, in accordo con le associazioni partecipanti, dal 24 al 27 aprile.

Venti, dunque, le associazioni coinvolte, alcune già affiliate alla Libertas, altre che lo faranno, grazie al successo di questa iniziativa: Asd Accademia di Alta Formazione Sportiva di Palermo, Asd Ametista Fitness di Padova, Asd S.Gabriele di Vasto, Asd Ginny Fiammetta di Viterbo, Asd Gym Art di Vitorchiano, Asd Body Health di Baronissi, Asd



Amida di Salerno, Asd Pol. Nikè di Pellezzano, Asd Olimpia Center di Pontecagnano Faiano, Ssd Azzurra di Altavilla Silentina, Asd Alisa Gym di Cava de' Tirreni, Asd Ritmica Luna di Cava de' Tirreni, Asd Ginnic Sport di Cava de' Tirreni, Asd Manzana di Anagni, Asd Officina della Danza di Frosinone, Nba Alatri, Asd Sitri di Salerno, Asd Farmax di Napoli, Asd Anfra di Napoli.

***Nella seconda metà
di maggio una serie
di gare e confronti
E il settore della
Libertas "acquista"
nuove società***



La Libertas HC Roma conquista un nuovo alloro

L'Under 20 di Roma è campione d'Italia

Con una prestazione di grinta ed orgoglio, la formazione under 20 della Libertas Hc Roma ribalta nell'ultima giornata del torneo di finale, al Campo Dusmet di Catania, una situazione che sembrava compromessa e vince un meritato scudetto di categoria.

Il torneo di finale era iniziato bene venerdì 31 maggio con la bella vittoria sull'HCU Catania per 3 a 1,

con le reti di Benincasa, Giuliani e Telemaco Rossi, ma i giovani giallorossi avevano rischiato di rovinare tutto con una sconfitta nella giornata successiva contro il Cus Pisa per 1 a 3 (rete della bandiera di Giulio Benincasa).

La finale, domenica 2 giugno, sembrava segnata, con l'ultimo incontro contro il Bonomi, campione in carica under 20 indoor e primo in classifica dopo le prime due giornate. I romani sono entrati in campo concentratissimi e grazie alle reti di Lorenzo Testagrossa, Lukas Calzoni, Vittorio Giuliani e Lorenzo Giuliani hanno battuto i lomellini con un secco 4 a 0 che dato alla Hc Roma la certezza dello scudetto per la differenza reti nella classifica avulsa tra le tre squadre arrivate a pari punti.

"E' stata una bella vittoria e soprattutto un atto di maturità e coesione di questo bel gruppo" dice entusiasta il Dirigente della squadra Piero Giuliani.

Sullo stesso tono il commento del capitano Telemaco Rossi, al suo ultimo anno di giovanili *"Per me è un momento veramente di grande felicità: la sconfitta di ieri ci ha fatto capire che potevamo farcela e che non avevamo raccolto quanto potevamo. Tutta la squadra oggi ha risposto alla grande e abbiamo lasciato poco spazio al Bonomi"*.

Soddisfatto anche il coach Pato Mongiano *"Sono particolarmente contento per i ragazzi al limite di età che hanno potuto concludere il loro percorso nelle giovanili con il titolo più ambito. L'altra soddisfazione è per aver visto anche i '95 e i '96 crescere durante l'anno e dare il loro contributo importante a questo successo che aggiunge uno scudetto all'albo d'oro della nostra società"*.

Anche il Presidente Enzo Corso ha voluto commentare l'impresa: *"Si tratta di un bel successo anche perché raggiunto dopo aver battuto l'Amsicora nello spareggio ed oggi il Bonomi*



che era ormai favorito alla vittoria finale. Per la società rappresenta un'altra soddisfazione e la dimostrazione della continuità del nostro lavoro che ci consente da più di 10 anni di essere sempre tra le prime dell'hockey italiano."

La formazione under 20 della Hc Roma

Hc Roma e Libertas San Saba restano per un soffio fuori dall'Europa



Niente Europa per la Hc Roma che perde in semifinale ai rigori contro il Suelli, dopo aver pareggiato per 1 a 1 la partita anche dopo i supplementari. Una partita equilibrata con più Suelli nel primo tempo, a segno con Zedda, e più Roma nella ripresa, che agguanta il pareggio con Pato Mongiano, ma con poche occasioni per entrambe. Niente di nuovo nei supplementari, se non qualche recriminazione di parte romana per un paio di errori decisivi dell'arbitro Petarra e poi sconfitta ai rigori per 3 a 1.

Partita estremamente sfortunata anche quella della Libertas San Saba con il Cus Pisa a Cagliari, che dopo aver visto le romane dominare per lunghi periodi si è conclusa con un pareggio all'ultimo minuto su un corto assolutamente inesistente. Una partita a senso unico con la Libertas San Saba che attacca con buon vigore ma senza riuscire a segnare. Nulla di fatto anche nei supplementari e rigori senza storia con le romane a secco e le galvanizzate pisane a segno tre volte.

Campionato Nazionale Libertas, protagoniste Porcia e Villanova

Le friulane brillano sulla scena nazionale

Un evento da incorniciare, quello dei Campionati nazionali Libertas di Judo, per le associazioni friulane della Polisportiva Villanova Judo Libertas e della Libertas Porcia.

Giunta alla diciannovesima edizione, la manifestazione di arti marziali, che quest'anno si è svolta in terra di Romagna a Bellaria Igea Marina (Ra), ha infatti visto protagoniste le due associazioni, tanto nel ruolo di organizzatrici dell'evento, espressione di un felice sodalizio che da tempo condivide iniziative e attività, quanto in quello di partecipanti con i propri atleti alla competizione.

La Polisportiva Villanova Judo Libertas ha raccolto un buon bottino nella classifica per società: primo posto nella fascia pre agonisti con 8 ori, 6 argenti, 12 bronzi e un secondo

posto nella fascia Agonisti con 9 ori, 7 argenti e 2 bronzi.

Nella competizione a squadre di Kata, la stessa Polisportiva contava nove atleti nel team regionale del Friuli Venezia Giulia, che ha poi conquistato l'oro. Ma i risultati non si sono fermati lì: il collaudato tandem composto Alessandro Furchi e Michele Battorti si è aggiudicato il titolo di "Miglior coppia Assoluta",

riportando il più alto punteggio in percentuale.

In occasione di questa importante competizione, la Polisportiva Villanova Judo Libertas ha utilizzato il tablet e un programma specifico (elaborato da un suo judoka) per gestire la gara, aggiungendo alla già collaudata gestione delle gare di Kata anche quella gare di Shiai.

Un meritato successo è andato anche agli atleti del Judo Libertas Porcia. Il sodalizio purtiliese, guidato dai maestri Edoardo Muzzin e Luca Verardo, ha conquistato un bottino invidiabile di medaglie. Ecco gli atleti del Judo Libertas Porcia che hanno portato a casa la medaglia: Mattia Menegatti, Andrea Cigalotto, Nicola Castoro, Andrea Martin (premiati con l'oro), Alessandra Scomparin, Castoro Vincenzo (argento), Alexandru Constantin Minca, Federico Bonaldo, Maximiliano Lunardim e Marta Tatiana (bronzo).

Le società pordenonesi a Bellaria Igea Marina nel doppio ruolo di organizzatrici e partecipanti



In gara le piccole sincronette di dieci società

Più di mille persone per il Trofeo Terraglio

Una grande macchina organizzativa ha permesso anche alla 26° Edizione del Trofeo Terraglio di nuoto sincronizzato di andare in archivio con il marchio del grande evento.

Oltre 1000 spettatori hanno infatti affollato dalla mattina alla sera di domenica 26 maggio le tribune della piscina comunale della Polisportiva Terraglio, rimanendo estasiati dalla poesia mista alla tecnica messe in mostra dalle 250 atlete convenute da tutto il Nord-Italia.

In gara le categorie Giovanissime, Esordienti A ed Esordienti B, in rappresentanza di dieci società: Adria Nuoto, Busto Nuoto, Clodia Piscina & Fitness, G.S. Swimming, Veneto Banca Montebelluna, Nuoto Vicenza, Plebiscito Padova, S.S. Dil. Gabbiano, A.S.D. Fumane Nuoto, oltre naturalmente alla Polisportiva Terraglio.

Al termine della doppia sessione mattutina e pomeridiana, intervallate dalla splendida esibizione dell'ex azzurra Beatrice Adelizzi (medaglia di bronzo ai Mondiali di Roma 2009), la classifica generale per società ha visto il trionfo della Veneto Banca Montebelluna, seguita sul podio da Plebiscito Padova e S.S. Dil. Gabbiano di Campodarsego.

Quarta per un soffio la Polisportiva Terraglio, andata però a imporsi nel Libero a squadre (Mingaroni - Carpitella - Pavanello - Rossi - Bison - Pollina - Grossi) per la categoria Esordienti A, valido anche per il Campionato Regionale di categoria.

Tra le singole ottimo risultato dell'atleta mestrina Sara Minagaroni, giunta seconda nel Libero solo categoria Esordienti A.

Stesso risultato per le padrone di casa tra le Giovanissime con l'esercizio Tecnico squadre (Masetto-Guala-Esegio-Pavanello-Zecchinato-Cecchinato-Valleri) e il Tecnico duo (Esegio-Masetto).

Al termine della giornata le premiazioni, officiate dal presidente della Polisportiva Terraglio Davide Giorgi: "Una bella giornata di sport, vedere la passione che queste atlete mettono in ogni singolo gesto è davvero emozionante. Come al solito il primo ringraziamento deve andare ai tanti volontari che per giorni hanno lavorato ininterrottamente per far

funzionare tutto al meglio, ma tutto lo staff tecnico capitano dalla nostra Rossana Rocci è da elogiare in pieno. Ormai l'appuntamento del trentennale è sempre più vicino, l'anno prossimo faremo come sempre il massimo per migliorarci ancora".



Giorgi: "E' bello vedere la passione che queste atlete mettono in ogni singolo gesto"



Le ragazze under 16 seconde nella finale nazionale

Libertas Fiume Veneto a un passo dal sogno

Davvero fantastica l'impresa compiuta dalle ragazze dell'Itasteel Libertas Fiume Veneto, che al termine della quattro giorni delle finali nazionali Under16 si sono laureate vice campionesse d'Italia. Le "itastellari" arrivano a Chioggia col piglio giusto: serenità e convinzione nei propri mezzi. Il capitano Giorgia Fabris, intervistata sul palco del Centro Congressi dichiara: "Abbiamo rispetto di tutti, ma ce la possiamo giocare. Dipende solo da quello che riusciamo a mettere in campo noi".

Il primo avversario è il VIP Bologna, campione di Emilia Romagna, squadra interessante e molto fisica. Le armi giuste per disincascarla sono battute efficaci e un gioco al centro spumeggiante, che ripaga la Libertas fiume Veneto con un netto 3-0.

Il match successivo vede scendere in campo l'Itasteel contro il Volley San Vito. E ancora una volta Fiume si dimostra squadra solida e porta a casa un altro 3-0.

Nel pomeriggio di venerdì ci si gioca il primato del girone contro i campioni d'Italia in carica di Bassano. Itasteel sof-

fre e perde il primo parziale. Ma le friulane ce la mettono tutta e riescono ad agguantare partita e primo posto nel girone.

Nei quarti è, però uno di quelli da far tremare i polsi. Ci si imbatte nel Volleyrò Roma, squadra che punta dichiaratamente allo scudetto, ma la Libertas Fiume Veneto riesce ad avere la meglio, dando vita a una

delle partite più emozionanti mai vissute.

Neanche il tempo di festeggiare, che subito c'è da affrontare la semifinale contro San Donà: una partita sempre in bilico, sul finire della quale sono le Itasteellari a imporsi, raggiungendo la finale scudetto.

In finale si affronta Orago, squadra di grande tradizione soprattutto nelle giovanili. La prova è dura e combattuta, tanto da giungere al giusto epilogo: il tie break. Come detto dal presidente Piaser durante la cerimonia di premiazione, in questi casi sarebbe bello poter assegnare una doppia coccarda, ma nello sport, come è giusto che sia, ci deve essere un vincitore. E, in questo caso, è Orago.

Resta comprensibilmente il rammarico per essere giunte veramente a pochi centimetri dalla meta, ma molto più importanti appaiono i "chilometri" fatti in questo percorso di crescita. Per questo siamo orgogliosi di dire che "I vicecampionesse d'Italia siamo noi!" e che siamo pronti a tornare in palestra e a lavorare con ancora più energia per cercare di rivivere queste straordinarie emozioni e inseguire altri, splendidi, sogni.

Le "itastellari" sfiorano a Chioggia la grande impresa cedendo solo all'Orago in finale



Un risultato "davvero storico, che rimarrà per sempre negli annali dello sport, nelle teche della Polisportiva Libertas Martignacco e nei cuori di tutti i tifosi": sono le parole di Bernardino Ceccarelli, presidente della Polisportiva Libertas Martignacco, durante le celebrazioni della prima squadra Città Fiera, con una grande festa nella sede del suo sponsor principale. Celebrazioni a cui hanno partecipato i vertici della Libertas, i rappresentanti del Coni, Silvano Parpinel, il Sindaco di Martignacco, Marco Zanor, i presidenti delle Società vicine, i collaboratori e tanti amici,

che insieme hanno ripercorso i successi della stagione fantastica della Coppa Italia e della promozione in serie B1, attraverso le immagini raccolte sul campo e fuori, in una narrazione ora tesa, ora poetica, che ha saputo portare tutti là ad alzare la storica Coppa e a gioire con il coro delle fantastiche ragazze di Jacopo Cuttini e Andrea Coccolo, appena segnato il punto della promozione diretta in B1. "E' stato - ha

La Libertas Martignacco festeggia un'annata magica



senza certezze, ma di avere trovato subito una società, uno staff e delle atlete eccezionali, che gli hanno regalato emozioni incredibili. Il Presidente Ceccarelli ha ringraziato una per una le atlete, insieme ai collaboratori e ai presidenti delle società amiche e ai diversi sponsor, dei quali ha rimarcato l'importanza per il sostegno allo sport.

detto capitano Caravello - un anno irripetibile", ma dalla sua voce si è capito che le imprese compiute sono per tutte loro non già un punto d'arrivo, ma un patrimonio da onorare. Il Sindaco Zanor, nell'elogiare i traguardi raggiunti della prima squadra della Libertas Martignacco, ha definito le sue atlete simbolo ed esempio per i giovani friulani. La forza e la passione che hanno portato ai risultati di questa stagione, sono stati messi in risalto anche dal primo allenatore Jacopo Cuttini, il quale ha ricordato di essere approdato un anno fa a Martignacco

XXIX Giochi Estivi di atletica, bowling e ritmica

Amicosport fa il pieno di medaglie pure a Lodi

Si sono da poco conclusi i XXIX Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Italia di Atletica, Bowling e Ginnastica Ritmica, che si sono svolti a Lodi dal 4 al 9 giugno 2013, ma ancora non si è spenta l'eco dell'entusiasmo degli atleti cuneesi che hanno partecipato all'evento.

I Giochi Nazionali sono un appuntamento irrinunciabile per tutti gli atleti speciali che appartengono al Movimento Special Olympics e, anche quest'anno, 57 delegazioni provenienti da 16 regioni italiane, più una delegazione da San Marino, sono state ospitate da ben 29 Comuni della Provincia di Lodi.

Un'allegria invasione di 550 atleti, 120 dirigenti e tecnici, 350 volontari, 100 accompagnatori e 200 familiari ha festosamente messo sottosopra un piccolo angolo di Lombardia.

La delegazione dei 30 scatenati cuneesi dell'associazione Amico Sport Libertas è stata accolta dal Comune di Livraga, che ha accolto calorosamente atleti, tecnici e familiari, offrendo loro vitto, alloggio e supporto con il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Locale, della Protezione Civile e del Centro Anziani locale.

La suggestiva cerimonia di apertura è stata introdotta dalla sfilata delle dodici delegazioni regionali che, attrezzate di apposite sagome, hanno composto in pista un puzzle dell'Italia intera, una Nazione unita nel nome dello sport; i molti presenti sono stati colpiti dal canto, all'unisono da parte degli atleti, dell'inno di Mameli, con un trasporto che raramente si vede durante le manifestazioni sportive, e dal giuramento: "Che io possa vincere, ma se non riuscisci, che io possa tentare con tutte le mie forze".

Colpito dall'atmosfera anche l'ex olimpionico ed attuale Assessore allo Sport della Regione Lombardia Antonio Rossi. "Condivido il vostro giuramento - le parole di Rossi, accolto da un boato del pubblico - anch'io durante la mia carriera ho sempre cercato di lottare con tutte le mie forze."

Ma veniamo al clou della manifestazione: gli atleti cune-

L'Associazione Libertas di Cuneo, con trenta atleti, ha chiuso con 16 ori altre 18 medaglie e 19 piazzamenti

complessivamente 8 ori, 4 argenti, 5 bronzi, 4 quarti posti e 3 quinti posti.

Nell'atletica (50, 100, 200, 400, 800m, lancio della palla, getto del peso, salto in lungo da fermo e con rincorsa), accompagnata da Francesca, Fabrizio e Luca, la nutritissima delegazione cuneese ha conquistato 8 ori, 7 argenti, 2 bronzi, 5 quarti posti, 1 quinto posto, 4 sesti posti, 1 settimo ed 1 ottavo posto.

Autori di queste ottime performance Rosetta Anastasio, Fabrizio Bagnis, Sergio Balbis, Roberta Battista, Adriano Blanchetti, Samuele Borgna, Marco Cravero, Donatella Dardanelli, Silvana De Bilio, Silvana Donegatti, Enrico Gentile, Alessio Marchiò, Francesco Perra, Mara Lucia Rodengo, Sonia Sechi.

"Siamo molto soddisfatti di questa trasferta - dicono i tecnici Amicosport Libertas - i ragazzi si sono comportati benissimo e hanno avuto grandi risultati. Ringraziamo di cuore il Comune di Livraga per l'affetto e l'attenzione a noi dedicati per tutta la settimana. Ora ci prepariamo per il prossimo appuntamento... i Nazionali di nuoto a Viterbo dal 21 al 26 giugno!"



Gli atleti Libertas in evidenza anche all'estero

Dalla Polonia alla Russia vittorie e piazzamenti

A CRACOVIA (POLONIA)

CANOA

Quarto posto per l'azzurro Marco Babuin (Gruppo Kayak Canoa Libertas di Cordenons) agli Europei nella prova a squadre

La Nazionale italiana della canoa slalom (guidata dal tecnico Mauro Baron) ha sfiorato il podio agli Europei disputati nella polacca Cracovia. La prova migliore è stata quella messa in acqua dagli Azzurri della canadese monoposto nella prova a squadre: Stefano Cipressi, Roberto Colazingari e Marco Babuin (quest'ultimo tesserato per il Gruppo Kayak Canoa di Cordenons) hanno chiuso al quarto posto con un ritardo dall'oro di 5"20 e di appena 61 centesimi dal bronzo. Scarsa gloria per l'olimpionico Daniele Molmenti che nel kayak individuale ha chiuso settimo.



Le azzurre della Libertas San Saba
Elisabetta Pacella e Aldana Lovagnini

AD ALEKSIN (RUSSIA)

PESISTICA

PARAOLIMPICA

Martina Barbierato conquista l'oro europeo

Martina Barbierato, atleta azzurra tesserata per la Società Libertas in Movimento di Rivoli, del Centro Provinciale Libertas di Torino, ha festeggiato nel migliore dei modi il suo diciannovesimo compleanno, vincendo ai Campionati Europei di pesistica paralimpica ad Aleksin, in Russia, la medaglia d'oro nella classe Juniores e quella di bronzo nella classe Open nella prova di distensione su panca piana, grazie alla misura di 68 kg sollevati in terza prova. Una misura che le è valsa anche il nuovo record europeo e il nuovo record mondiale della Classe Juniores. Al primo posto si è classificata l'atleta Russa Podpalnaya Tamara, con 115 kg sollevati che le hanno consentito di stabilire i nuovi record mondiale ed europeo, seconda la britannica Blake Natalie con di 93 kg.



Martina Barbierato
con l'allenatore Sandro Boraschi

TRA LONDRA, VIENNA E KAZAN

HOCKEY SU PRATO

Da Libertas San Saba e Hc Roma sono sette gli atleti convocati in Nazionale

Fernando Ferrara ha sciolto le riserve e diffuso la lista delle diciotto giocatrici che prenderanno parte al Round 3 della World League di Londra (Inghilterra) in programma dal 22 al 30 giugno 2013. Dopo le indicazioni pervenute in occasione del raduno di Roma (4-9 giugno) e dei test match con l'Azerbaijan, l'allenatore della Nazionale ha comunicato la lista definitiva delle diciotto atlete. Tra loro, anche Elisabetta Pacella e Aldana Lovagnini della Libertas San Saba di Roma.

Sono 22 i giocatori convocati dall'allenatore della Nazionale maschile, Pablo Fernandez (coadiuvato da Gianluca Cirilli e Riccardo Biasetton), per il raduno in corso, fino al 23 giugno, all'Acqua Acetosa di Roma, in vista dell'Europeo Pool B che gli azzurri disputeranno questa estate a Vienna (Austria), in agosto. Ben cinque gli atleti della Libertas Hc Roma convocati in azzurro: Daniele Malta, Mattia Pretti, Telemaco Rossi, Fernando Gonzalez e Federico Ardito. Per Telemaco Rossi e Mattia Pretti, non c'è solo il raduno all'Acqua Acetosa: i due atleti, infatti, sono stati inseriti da Riccardo Biasetton, coach della selezione nazionale Universitaria, nella rosa dei 18 che prenderanno parte all'edizione 2013 delle Universiadi, dal 7 al 15 luglio a Kazan (Russia).

A Torino "Lo sport che unisce e migliora la vita"

Le capacità terapeutiche e formative dello sport

Grande successo per il convegno "Lo sport che unisce e migliora la vita", svoltosi giovedì 23 maggio presso l'Hotel Holiday Inn di Torino. Dopo i saluti del Presidente Regionale Enrica Lanza, sono infatti intervenuti il Presidente Regionale del CONI e Vicepresidente della Provincia Torino, Gianfranco Porqueddu, il Presidente Nazionale Libertas, Luigi Musacchia, il Vicepresidente Renzo Bellomi e il Consigliere Nazionale, Marco Benati. Il convegno ha voluto focalizzare l'attenzione sull'importanza dello sport a livello giovanile ma non solo, come mezzo per uscire da situazioni difficili causate da problematiche sociali. Il professor Miniotti ha aperto gli interventi dei relatori con una sintesi dell'indagine conoscitiva sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia nel 2012 secondo dati Eurispes, che ha fatto emergere come lo sport sia un hobby meno amato dai giovani rispetto a passare il

Posto in rilievo il ruolo socializzante dell'attività sportiva che agevola la crescita sociale e umana

l'attenzione su come lo sport sia un percorso formativo di crescita umana e sociale per le nuove generazioni, talvolta sottovalutato. L'intervento del professor Filippo La Noce ha illustrato il progetto dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, mirato a proporre un metodo alternativo ed integrativo alle agenzie educative istituzionali, per aiutarle nell'impegno a sostenere con aiuti concreti i più deboli, aumentare l'autostima, prevenire e contrastare forme di bullismo e sopraffazione, creando un positivo clima di rispetto e solidarietà. In chiusura, l'atteso intervento di Marco Berry, showman ma soprattutto persona molto impegnata nel sociale, che ha preso ad esempio alcuni casi di cui è venuto a conoscenza di persone che, grazie allo sport, hanno saputo "rinascere" dopo gravi incidenti.

Un convegno che ha visto la partecipazione di oltre cento persone tra il pubblico, chiaro segnale dell'interesse generato dall'argomento, di grande attualità.



tempo davanti alla tv, ai videogiochi o a un computer. Il professor Fulvio Martinetti ha quindi presentato un progetto per l'intervento con lo sport nelle aree del disagio, come strumento per l'integrazione sociale. Un progetto che si pone l'obiettivo del recupero delle aree scolastiche più compromesse attraverso interventi specifici di rafforzamento delle conoscenze dei giovani che rendono importante la pratica sportiva, per sé e per gli altri, oltre il risultato assoluto. L'intervento del prof. Turini, dal titolo "Lo sport ai giovani... i giovani allo sport" ha voluto sottolineare come lo sport rappresenti un ambiente protetto in cui i ragazzi possono dare libero sfogo alla propria aggressi-

A Crotona parla Butini Il ct della Nazionale di nuoto

Lunedì 3 giugno presso la piscina olimpionica di Crotona si è svolta la prima fase del progetto nazionale Libertas "Lo sport migliora la tua vita: interventi nelle aree del disagio come strumento per l'integrazione sociale", organizzato dal Centro Provinciale Libertas di Crotona, che ha visto la partecipazione del CT della Nazionale Italiana di Nuoto Cesare Butini, a fianco del prof. Daniele Paonessa, Direttore Tecnico del Consorzio Sportivo Daippo di Crotona, del delegato Provinciale della Federazione Italiana Nuoto Felice Amideo e del Presidente Provinciale Libertas Giuseppe Frisenda, i quali hanno delineato il contesto sportivo locale soffermandosi sul grande ruolo dello sport nelle aree svantaggiate. Il CT Butini ha incontrato tecnici e atleti del territorio ponendo l'accento sulla necessità del rispetto delle regole sia in campo sportivo che sociale, regole basilari per una corretta formazione dell'atleta e del futuro cittadino. Butini ha apprezzato la potenzialità della struttura olimpionica crotonese, soprattutto per la fruibilità anche nei mesi invernali, e ha poi sottolineato l'importanza delle attività giovanili, linfa trainante per la nascita di atleti di vertice. Il Ct ha infine tenuto un tavolo tecnico con gli allenatori calabresi, ascoltando le loro problematiche e rispondendo alle innumerevoli domande tecniche che i convenuti hanno formulato. Il convegno ha dato modo inoltre di presentare le attività che le ASD aderenti metteranno in campo durante i mesi estivi, un calendario corposo che coinvolgerà tanti giovani sportivi.

A Brescia "Il referente della comunicazione"

Informazione: il motore principale del progresso

Si terrà sabato 29 giugno il convegno dal titolo "Il referente della comunicazione", promosso dal Centro Sportivo Provinciale Libertas di Brescia. L'incontro, a carattere formativo, mira alla diffusione di una nuova figura, quella del referente della comunicazione appunto, che si inserirà nelle associazioni sportive locali.

Il progetto nasce dall'esigenza, riscontrata a livello territoriale, di formare una risorsa che faccia da collante e facilitatore della comunicazione tra una associazione sportiva tipo e il Centro Provinciale.

L'iniziativa tratterà, alla presenza del Responsabile Nazionale dell'Area Comunicazione Prof. Mario Arceri, gli elementi base del linguaggio verbale, non verbale e paraverbale, nonché concentrerà il proprio focus sulla richiesta quasi naturale di avere un referente che si occupi di un'area molto importante in una società che sempre più in modo evoluto vede nella comunicazione il motore principale per il cambiamento ed il progresso.

Come spiega Massimo Giuliani, co-docente per l'iniziativa nonché Responsabile Provinciale dell'Area Comunicazione Libertas e Formatore Nazionale per l'Ente "questa nuova figura, opportunamente addestrata, faciliterà il processo comunicativo nella propria provincia d'interesse e non solo. Regola-

izzando il flusso comunicativo, infatti, si garantirà equità informativa e diffusione proattiva delle notizie e dei comunicati, andando a definire un settore che negli ultimi anni è stato terra di nessuno".

Normare e stabilire, attraverso delle linee guida, i confini di un ambito lasciato finora alla libera interpretazione porterà certamente dei benefici

tanto al Centro Provinciale quanto e soprattutto alle associazioni coinvolte, aumentando la possibilità di far conoscere tutte le realtà sportive e non che compongono l'offerta formativa dell'Ente e garantendo la giusta visibilità indistintamente a tutti gli associati. Il Presidente del Centro Provinciale Libertas di Brescia Ferruccio Lorenzoni, principale promotore del progetto, si sente soddisfatto e speranzoso della buona riuscita dell'evento ma, soprattutto, della sua successiva implementazione.

**Sabato 29 giugno
l'incontro promosso
dal CPS Libertas per
diffondere la figura
del comunicatore
anche a livello locale**



LIBERTAS *e*

lo sport che unisce!

*Corso per Referenti della Comunicazione nelle ASD
Brescia, 29 Giugno 2013*

Ferruccio Lorenzoni
Presidente CPS Libertas Brescia
Introduzione

Mario Arceri
Responsabile Nazionale Libertas Area Comunicazione
La comunicazione

Massimo Giuliani
Responsabile Area Comunicazione CPS Libertas Brescia
La comunicazione al CPS Libertas Brescia (progetto pilota)

Ore 08.45 - 13.00
Sede Centro Servizi Volontariato Via Emilia Salgani 4316 a Brescia

Sabato e domenica a Udine la grande rassegna friulana

Con le Libertiadi vanno in campo 1200 atleti

Sono state presentate sabato 15 giugno, nella sede storica della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia a Udine, le Libertiadi, maggiore manifestazione sportiva annuale del Centro Regionale Libertas, che si svolgeranno a Casarsa (Pordenone) il 22 e 23 giugno con la partecipazione di oltre 1200 atleti di 64 delle 140 società affiliate alla Libertas del Friuli Venezia Giulia, che contano ben 16mila iscritti, e che in questa manifestazione si misureranno in 16 diverse specialità sportive.

Nel presentare la principale festa dello sport della Libertas, che da questa edizione ritorna in grande stile, il nuovo presidente del Centro Regionale Sportivo Libertas, Bernardino Ceccarelli, ha ricordato che in precedenza questa manifestazione veniva svolta a Lignano, con il coinvolgimento di un minore numero di società ma anche di un minore numero di discipline. *“Ora - ha sottolineato Ceccarelli - le Libertiadi ritornano ad essere una vetrina dell'attività vastissima della Libertas e soprattutto del suo scopo, che è fare praticare lo sport ai giovani, con i tutti valori che ciò porta con sé, considerando, inoltre, che tutta questa grandissima organizzazione non attua manifestazioni o iniziative sportive o campionati a pagamento che possano sovvenzionarla”*. Sulla riuscita piena del rilancio della Libertas, con questa grande festa sportiva che corona il primo semestre di attività della presidenza Ceccarelli in Friuli Venezia Giulia, sono intervenuti sia il Presidente della Cassa di Risparmio, sponsor del sodalizio, Giuseppe Morandini, sia il

La manifestazione di Casarsa vedrà la partecipazione di ben 64 delle 140 società affiliate al Centro Regionale

Consigliere nazionale Libertas Daniele Bassi il quale, a nome del Presidente Luigi Musacchia, ha detto che il Friuli Venezia Giulia è in breve tempo divenuto un esempio che si addita in tutta Italia per l'ampiezza delle attività svolte e il modo corretto di condurle senza entusiasmi agonistici, ma con l'obiettivo di portare e tenere vicini i giovani nello sport.

A illustrare la manifestazione nei dettagli, alla presenza degli altri rappresentanti del Coni e della Libertas delle province della regione, sono stati il presidente del Centro provinciale Libertas di Pordenone, che organizza l'evento, Ivo Neri, con il Presidente della Libertas Casarsa Adolfo Molinari e l'assessore allo sport dello stesso Comune, Paolo Lamanna. *“Si è voluto riprendere lo spirito della prima edizione, cioè svolgere tutte le manifestazioni in un unico complesso sportivo e per la durata di due giorni - ha spiegato Ivo Neri - in questo modo si potranno ritrovare un'insieme di associazioni praticanti diverse discipline, una marea di ragazzi e ragazze, tecnici, dirigenti, genitori e simpatizzanti del nostro ente”*. Il rilancio in grande stile delle Libertiadi, possibile grazie ai completi impianti sportivi di Casarsa e al vicino

teatro Pasolini, che ospiterà la danza, oltre al convegno con l'esploratore artico Michele Pontrandolfo sabato 22, sarà esteso a Cordenons, domenica 23, per le gare di beach volley. Di scena a Casarsa, saranno le gare riguardanti le specialità di atletica leggera e pattinaggio corsa, difesa personale, ski roll, ginnastica e pattinaggio artistici, fitness, arti marziali, basket, nordic walking e la novità del bike polo, con le bici al posto dei cavalli, che però saranno in pista alle 14.30 di domenica con la City Horse di Azzano X ed i Cavalieri Templari di San Quirino. Nel polisportivo di Casarsa sarà attivo tra gli altri anche uno stand in cui potranno essere conseguite le abilitazioni all'uso dei defibrillatori, di cui tutte le società sportive dovranno dotarsi per legge.

E' iniziato, dunque, il conto alla rovescia per le Libertiadi, un'edizione completamente rinnovata dal fresco Consiglio direttivo regionale dell'ente di promozione, e che si preannuncia un successo fin dai suoi primi numeri: 64 associazioni, 1200 atleti e oltre 150 fra tecnici e dirigenti.



BADMINTON

SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) – La Asd Zeronovecinque Libertas promossa in serie C



La Asd Zeronovecinque Badminton Club Libertas di San Giovanni La Punta (Ct), a meno di un anno dalla propria fondazione conquista la promozione in serie C del Campionato Nazionale a squadre, completando il torneo di serie D con una vittoria. La squadra ha concluso nel migliore dei modi una stagione che l'ha vista vincere girone, preliminari e play off, ottenendo la promozione a pieni voti.

MILAZZO (ME) - Piccoli atleti in campo nel 1° Trofeo Topolino Libertas

Si è svolto a Milazzo domenica 2 giugno il 1° Torneo Topolino di Badminton, gara riservata ai giocatori under 11/10/9/8. La manifestazione è stata organizzata dal CPS Libertas di Messina in collaborazione con l'ASD Libertas Badminton Milazzo. Nutrita la rappresentanza dei giovanissimi atleti arrivati dalla provincia di Messina a dalla vicina Catania. Nella categoria under 11 femminile si è imposta Alessandra Esposito dell'ASD Libertas Badminton Milazzo, superando in finale la compagna di squadra Ilaria Merrina. Tra i maschi under 11 al primo posto si è classificato Antonio Lanuzza dell'ASD Libertas Badminton Milazzo, negli under 10 ha vinto Dario Costa dell'ASD Libertas Bitter Sport, negli under 9 Leonardo Lucà dell'ASD Libertas Bitter Sport e infine negli under 8 Stefano Spinola dell'ASD Libertas Badminton Milazzo. Il torneo rientrava nell'ambito della "Giornata Nazionale dello Sport" organizzata dal CONI in tutte le principali città italiane.

BASKET

LATINA - Play out Dna, la Benacquista Latina esce di scena per mano di Bari

Non ce l'ha fatta la Benacquista Latina, che ha visto sfumare l'obiettivo salvezza dopo una doppia sconfitta in gara 3 e gara 4 contro la formazione di Bari, inchinandosi dunque per 3-1 nel computo totale delle partite disputate.

SERMONETA (LT) - Under 13, la Benacquista Latina si ferma al girone preliminare del Torneo di Sermoneta

L'Under 13 della Benacquista Latina chiude con una sconfitta il girone valido come fase preliminare della prima edizione del "Torneo di Sermoneta". Contro la formazione padrona di casa, i giovani nerazzurri guidati dal tecnico Benedetto Avvisati e accompagnati dalla dirigente Nicoletta Esposito hanno ceduto 68-34. Al di là del risultato in sé, la gara è stata l'ennesima dimostrazione di crescita dei ragazzi targati Benacquista Assicurazioni Basket Latina, che nel corso della stagione hanno dimostrato una crescita esponenziale tanto sotto il profilo tecnico-sportivo che caratteriale.

VIENNA - La Libertas Trieste Basket al Torneo europeo di Vienna

Per il ventunesimo anno consecutivo la Libertas Trieste ha preso parte, con tre sue squadre di basket femminile e maschile al prestigiosissimo torneo europeo "Basketball Wien 2013", vera vetrina del basket giovanile continentale con centinaia di squadre e migliaia di giocatori di 20 nazioni. I risultati agonistici non sono stati al livello di altri anni, come le due finalissime femminili del più recente passato, o il titolo europeo conquistato un paio di lustri fa, però non sempre la fortuna può essere dalla tua parte, e le nostre squadre sono state assegnate attraverso il sorteggio a gironi eliminatori di ferro.

ROMA - La SS Lazio Basket promossa in serie C regionale

"Ci siamo". Questo è lo slogan che è riecheggiato la sera del 30 maggio nella palestra della Petriana e che ha sancito il ritorno della SS Lazio Basket, dopo un anno di "purgatorio", nel massimo campionato regionale. E' stata un'annata lunga, fatta di tante trasferte: Cave, Cassino, Sora, Sermoneta, solo per citarne alcune, in cui i ragazzi della Petriana, in "prestito" alla Lazio in virtù della clausola del "duplice utilizzo" prevista dalla Fip, si sono fatti valere contro avversari ben più esperti. Una delle componenti fondamentali del successo biancazzurro è stato sicuramente l'affiatamento del gruppo, formato da ragazzi di età compresa tra i 17 e i 21 anni, perfettamente plasmato dal lavoro del capo allenatore Fabrizio Fabbri e del suo vice Fabio Gelsomini. Un progetto ambizioso, dunque, che ha visto i ragazzi prenderne parte con la giusta determinazione e che si è concluso con la splendida serie finale vinta contro la formazione del Pyrgi Santa Severa, classificatasi al secondo posto nella fase regolare del campionato.



CALCIO

BRESCIA - "24 ore di calcetto", Tactical Brain si aggiudica la maratona calcistica patrocinata dal Cps Libertas Brescia



Si è svolta tra sabato 25 e domenica 26 maggio la quinta edizione della "24 ore di calcetto", patrocinata dal Cps Libertas di Brescia. La maratona calcistica ha preso inizio sabato 25 maggio alle 19 preceduta da una cerimonia con cui i dirigenti della società organizzatrice OM 1992 guidati da Gibo Stefana hanno voluto ricordare Andrea, Alessio, Luca, Jessica e Paolo: cinque ragazzi che in questi anni hanno perso le loro giovani vite lasciando un vuoto incalcolabile nei familiari e nei tanti amici. Ben 18 le squadre al via per un totale di 180 ragazzi impegnati nelle fasi eliminatorie che si sono svolte tutta la notte per concludersi nel primo pomeriggio di domenica 26 maggio, proclamando la formazione dei Tactical Brain regina del torneo.

SAVONA - Oltre 150 ragazzi in campo per il torneo Libertas "Viva il Fairplay"

Si è concluso sui campi dell'università in via Armando Magliotta a Savona il torneo di calcio a cinque "Viva il Fairplay". Il torneo ha coinvolto i ragazzi di varie etnie e ha avuto il patrocinio del liceo "Orazio Grassi". Alla manifestazione, che rientra nel progetto "Libertas è...lo sport che unisce", hanno aderito 24 squadre di alunni che frequentano il liceo scientifico "Orazio Grassi". Il torneo, coordinato dal professor Gianni Besio, ha coinvolto oltre 150 ragazzi dell'Istituto savonese. La classe 4° E si è imposta fra le squadre del terzo triennio mentre la 2° D ha vinto il torneo riservato al quinquennio.

VITERBO - Casal Torracchia e Lazio si aggiudicano il Memorial "Katia Pelizzari" organizzato dalla Libertas Ellera

Si è svolto sabato 25 maggio, presso i campi della Libertas Ellera, il terzo Memorial dedicato a Katia Pelizzari, organizzato dal presidente Pier Paolo Laureti. Le gare sono state divise in due gruppi: il primo composto da due formazioni under 14, la Lazio Calcetto ed il Casal Torracchia Roma Futsal; il secondo da tre squadre under 21, la Libertas Ellera, il Futbol Club e la Lazio Calcetto. Tra le under 14 si è imposto



il Casal Torracchia Roma Futsal, mentre nel secondo gruppo è stata la Lazio Calcetto ad aggiudicarsi il torneo.

DODGEBALL

BRESCIA – Il 26 maggio il primo Campionato regionale

Domenica 26 maggio si è tenuto a Brescia il primo Campionato regionale di Dodgeball. L'iniziativa, fortemente voluta dal Presidente nonché Responsabile Nazionale di settore Libertas Calisto Piovesan, è stata accolta con grande fervore e compiacimento da molte società interessate al progetto. Molte le associazioni di karate che hanno aderito, presentando team allenati allo scopo. Ad aggiudicarsi la competizione, il WaYu Kai K.T di Varese, seguito dal Sinergy Club di Mugliò (MB) e dal Kangeiko di Milano

FORMAZIONE

SAVONA – Si è concluso il Corso Blsd organizzato dal Cps Libertas della Liguria

Si è svolto a Savona, grazie al contributo della Fondazione Agostino de Mari di Savona e con il patrocinio del comune di Savona, il corso Blsd organizzato dal Centro Regionale Libertas Liguria. All'iniziativa hanno partecipato 23 persone in rappresentanza delle società liguri affiliate alla Libertas. I lavori sono stati aperti dal Presidente Regionale e Responsabile della Formazione Libertas Liguria, Roberto Pizzorno, che ha ringraziato i partecipanti (la maggior parte tecnici) per aver aderito alla iniziativa. Hanno ottenuto l'attestato: Marco Arzarello, Daniele Bertolotto, Davide Ciucci, Simona De Valle, Riccardo Franzì, Stefano Lo Muzio, Piero Merlone, Mauro Mestro, Rolando Giorgi, Paolo Nari, Nadia Mussina, Lora Ottaviano, Marina Murialdo, Roberto Pizzorno, Alessandra Pattarozzi, Francesca Pattarozzi, Piero Schiaffini, Stefania Nencetti, Fabrizio Sottimano, Agnese Secci, Barbara Secci, Angelo Dighero e Stefania Zunino.

PORDENONE – Otto nuovi animatori sportivi dal corso organizzato dal Cps Libertas di Pordenone

Nuovi diplomati al Centro provinciale Libertas. Dopo uno specifico corso condotto da Luca Baron presso la sede di Porcia e il Palazen di Villanova, hanno conseguito la qualifica di Operativo e Animatore sportivo di base Nicola Bravin (tesserato per lo Skorpion Pordenone), Carmen Zangrando (Skorpion), Gianluigi Facca (Villanova), Giancarlo Bortolin (Calcetto Pordenone), Simona Mucignat (Libertas Porcia), Irene Turchet (Libertas Polcenigo), Donatella Massarutto (Postura & Movimento Sacile) e Chiara Panontin (Demi Pordenone).

ANDREIS (PN) – Un successo il Corso per tecnici di secondo livello di Nordic Walking organizzato dal Cps Libertas di Pordenone

Il Centro provinciale Libertas di Pordenone ha organizzato con successo un corso per tecnici di secondo livello di Nordic Walking, la disciplina del benessere che insegna la corretta postura della passeggiata. Le lezioni si sono svolte ad Andreis, presso l'ostello di proprietà della polisportiva Judo Libertas Villanova. Al corso hanno preso parte allievi provenienti da Friuli, Veneto e Umbria. La parte teorica è stata impartita dal maestro Pasquale Rosetti (responsabile nazionale del settore), quella pratica da Paolo De Nardo e

Antonello Taburchi, infine Michela Xotta ha illustrato le tecniche di insegnamento e apprendimento. Al termine, hanno acquisito il titolo di Tecnico di nordic walking Marco Dicitore, Olita Finotto, Marco Fonzari, Giorgio Marchiori, Claudia Masutto, Anna Morelli, Elena Posa, Salvatore Salerno, Ambra Taburchi, Antonella Vianello, Rossella Viol, Gianluigi Facca e Luca Polese.

ROMA - Pianigiani alla Link: workshop sulla gestione di una squadra in tempo di crisi

Simone Pianigiani, il ct della Nazionale, è stato ospite mercoledì 5 giugno della Link Campus University di Roma prendendo parte a un workshop sul tema della gestione di una squadra di basket nel periodo della crisi economica all'interno dell'MBA in Diritto e Management dello Sport, patrocinato, tra gli altri, dalla Libertas. Durante il suo intervento ha raccontato sia la ricca esperienza alla guida della franchigia di Siena, giovanili e prima squadra, che quella attuale come coach della Nazionale di basket. Ha sottolineato tra l'altro come sia necessario avere alle spalle un team di lavoro valido, perché l'attività dell'allenatore a qualsiasi livello sia efficiente e professionale per la crescita e il raggiungimento degli obiettivi della squadra stessa. Questo anche durante i periodi di crisi economica, quando l'abilità manageriale dell'allenatore ha più rilevanza, dovendo far fronte ai budget limitati a disposizione delle squadre. Il workshop è terminato con le domande degli studenti, inerenti principalmente la gestione della squadra, dei giocatori singoli e della necessità di intraprendere una politica su tutto il territorio nazionale volta a sviluppare più efficacemente non solo il basket ma l'intero movimento sportivo italiano.

GINNASTICA

PORDENONE – Sara Lamazzi della Libertas Porcia oro e argento nelle gare federali regionali Gpt di terzo livello



Al Palasport di Brugnera si sono disputate le fasi regionali delle gare federali di ginnastica ritmica Gpt di terzo livello. Dirette dal tecnico Giulia Casali, le atlete della Libertas Porcia impegnate nelle gare individuali sono andate due volte a podio, tornando a casa con un oro e un argento, entrambi conquistati da Sara Lamazzi, che ha collezionato un secondo posto all'esercizio al cerchio, il primo alle clavette e un quinto alla palla. Nella seconda fascia d'età (11-13 anni) Glejdis Pashkaj ha inoltre staccato il biglietto per la fase nazionale con il quarto posto nella classifica assoluta. L'accompagnerà Noemi Bando con la quarta piazza al nastro.

TORINO – I piccoli ginnasti della Piemonte Libertas in campo Trofeo Gym Victoria

Domenica 26 maggio presso la palestra della Società Victoria di Torino si è tenuto il Trofeo Gym Victoria per il settore maschile. Per l'A.S.D. ginnasta Piemonte Libertas Biella, due piccolissimi ginnasti alla loro prima esperienza si sono cimentati su tre attrezzi: parallele, sbarra e corpo libero. Edoardo Poli (1° livello) e Samuele Trocca (2° livello), accompagnati in gara dal tecnico Elisabetta Ciocchis, si sono comportati benissimo conquistando rispettivamente la quinta e l'undicesima posizione.

HOCKEY SU PRATO

PADOVA - La Libertas San Saba under 18 chiude le finali al secondo posto

La Libertas San Saba Roma arriva a un passo dal titolo, ma nell'ultima giornata non va più in là del pareggio con un ottimo Cus Padova e deve cedere al Valchisone, che dal canto suo vince con largo scarto con l'Amsicora. Una buona San Saba che dimostra di avere anche tra le sue giovani alcune ottime giocatrici che potranno farsi valere nel campionato maggiore. Fin da subito le sansabine hanno dimostrato di voler giocare la finale da protagoniste impattando per 1 a 1 con le favorite del Valchisone. Vittoria il sabato per 3 a 0 con l'Amsicora Cagliari e pareggio decisivo contro le padrone di casa del Cus Padova, pareggio che ha portato il secondo posto dietro le piemontesi del Valchisone.

JU JITSU

BRESCIA – Si è concluso l'anno accademico dell'Associazione Scuole Ju Jitsu Libertas di Brescia

Lunedì 20 maggio si sono svolti a Brescia, presso la Bushido Palestre, gli esami di Kju settore bambini ed adolescenti, della Associazione Scuole Ju Jitsu Arte e Cultura Kuuki Seishin Ryu Libertas. Trentacinque atleti hanno presentato le tecniche d'esame davanti alla Commissione Nazionale e al pubblico presente, composto da parenti ed amici. L'evento ha rappresentato l'ultimo atto di quest'anno accademico; appuntamento a settembre, dunque, con le attività dell'associazione.

JUDO

PORDENONE – Paolo Possemato, della Polisportiva Villanova Judo Libertas, argento ai Campionati italiani universitari

Paolo Possemato, judoka in forza alla Polisportiva Villanova Libertas di Pordenone, ha conquistato l'argento ai Campionati italiani universitari. Possemato è un atleta non nuovo al podio, infatti si è piazzato al secondo posto nei Campionati italiani Esordienti 2004, nei Campionati italiani Under 23 2010 e nei Campionati italiani Universitari 2013. Ha conquistato il terzo posto nei Campionati italiani Juniores 2008, ai Campionati italiani Juniores 2009, ai Campionati italiani Under 23 2008, ai Campionati italiani Under 23 2011 e ai Campionati italiani Juniores di Lotta Greco Romana. Tra i suoi piazzamenti più significativi figurano inoltre il quinto posto rispettivamente nei Campionati italiani Assoluti 2009, nei Campionati italiani Universitari 2011, nei Campionati italiani Universitari 2012 e la partecipazione ai Campionati europei di sumo Budapest 2012.

KARATE

SAN BONIFACIO (VR) - Tre atleti del Wado Kai Karate Libertas di Brescia al Campionato del Mondo per club

Lo scorso 2 giugno tre atleti del Wado Kai Karate Libertas di Brescia

hanno preso parte ai Campionati del Mondo per Club di karate, che si sono tenuti a San Bonifacio (VR) presso il PalaFerroli. Sono state chiamate quasi contemporaneamente tutte le pool che hanno visto su tre tatami cimentarsi nella categoria Esordienti A il giovane Francesco Massaro, neolaureatosi Campione del Mondo nella sua specialità e categoria, e i due veterani Master, Stefano Taglietti nella categoria Master Golden e Massimo Giuliani nella categoria Master Silver, che hanno concluso la loro pur brillante prova in posizioni vicine al podio.

PORDENONE - Esami superati per diciotto allievi della Libertas Porcia

Al cospetto dell'esaminatore federale Costantino Da Ros, gli atleti della sezione karate della polisportiva Libertas Porcia si sono sottoposti agli esami di fine stagione per il passaggio alla cintura superiore. Il tecnico Antonio Sanna può dirsi soddisfatto, poiché ben 18 suoi allievi sono riusciti nell'intento, conquistando 7 cinture gialle, 5 arancioni, una verde, una blu e 4 marroni.

KICK BOXING

TERMOLI (CB) - Concluso il progetto "Lo sport migliora la tua vita" organizzato dal Crs Libertas Molise

Si è concluso sabato 1° giugno il programma di attività motorio-sportiva nelle arti marziali, ed in particolare nella disciplina agonistica della kick boxing, organizzato dal Centro Regionale Sportivo Libertas del Molise e dall'Associazione sportiva Free Fight Termoli presso l'impianto sportivo de La Vida Wellness di Termoli. Gli allievi (19 delle classi fanciulli e bambini, 18 delle classi cadetti e juniores) hanno superato brillantemente il percorso didattico sportivo, che rientra nell'ambito progetto promosso dal Centro Nazionale Sportivo Libertas e denominato "Lo sport migliora la tua vita", con i relativi passaggi di grado.



NUOTO

VIGEVANO – Bronzo al Torneo di Vigevano per la Libertas Nuoto Novara con Francesca Miglio

Medaglia di bronzo per la Libertas Team Novara alla prima edizione del Trofeo di Vigevano di nuoto, disputato domenica 26 maggio in vasca lunga all'aperto di 50 metri con l'organizzazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Vigevano Nuoto, la Libertas ha saputo artigliare il terzo posto con la sedicenne Francesca Miglio sui 200 misti, che ha poi raggiunto il quinto posto nei 100 rana. Podio solo sfiorato, invece, per Edoardo Ceffa (quarto nei 200 rana e sesto nei 100 rana), e per Alessandro Dell'Olmo, quarto nei 200 farfalla.

La beffarda "medaglia di carto-



ne" è stata appannaggio anche di Matteo Miglio, quarto nei 100 farfalla, mentre Federico Forcignanò è entrato nei primi dieci classificandosi ottavo nei 100 farfalla e decimo nei 200 misti. Nelle fila della Libertas, nella piscina lomellina hanno gareggiato anche Flavio Barcellino, Chiara Iacometti, Salvatore Noviello, Andrea Pannunzio, Gloria Raucci, Sara Agujari, Eleonora Allegrini, Francesca Ardisson, Alessandro Barbieri, Francesca Cirichelli, Alessia Damnotti, Alessia D'Arienzo, Luca De Grandis, Chiara Fagone, Carlotta Mansoldo e Roberta Moothia.

PALLAVOLO

CANTÙ (CO) – Serie C, la Libertas Cantù sconfitta in finale da Montichiari

Si conclude con un secondo posto nella finale scudetto di serie C la stagione della Libertas Cantù. I ragazzi di Bernasconi, dopo aver sconfitto nella semifinale i padroni di casa di Azzano con una partita ai limiti della perfezione, nell'atto finale della kermesse si sono dovuti arrendere a Montichiari in 4 set, in una partita in cui i canturini hanno pagato probabilmente un po' di stanchezza fisica e mentale (la finale è stata la partita stagionale numero 41). Si conclude con una piazza d'onore nella finale scudetto una stagione che è stata trionfale per i ragazzi di Francesco Bernasconi che hanno chiuso il campionato al primo posto ottenendo la promozione in serie B2, vinto la Coppa Lombardia e sfiorato ieri il "tripleto".

TORINO - Il Ricotto Volley Villafranca si

laurea Campione Provinciale Libertas nelle categorie under 14 e under 16 femminile

Nelle final four andate in scena domenica 26 maggio la società pinerolese ha ribaltato i verdetti della regular season, nella quale aveva concluso il proprio girone al secondo posto, dietro le due squadre che poi ha superato nell'atto conclusivo. Ad inchinarsi al Ricotto sono state la Pallavolo Pinerolo in under 14 (25-16, 25-21) e lo Sporting Parella verde in under 16 (25-21, 20-25, 15-12), che hanno quindi conquistato la medaglia d'argento. Sul gradino più basso del podio invece lo Sporting Parella bianca in under 16 ed il Cus Torino in under 14, entrambi vittoriosi nella finale di consolazione sul Cs Casati Torino (2-1 e 2-0 rispettivamente). Ultimo atto dei Campionati Provinciali Libertas 2013, giunti alla diciannovesima edizione, anche per le squadre qualificate alla final four delle categorie under 12 femminile, under 13 femminile ed under 14 maschile. A conquistare il titolo sono state, rispettivamente, Isil Volley Almese, Rivarolo Volley e Sporting Libertas Parella.

MARTIGNACCO (UD) - Tornei provinciali Libertas, Tarcento vince in under 12, Pav Udine si impone in under 14

Si è conclusa con successo e con una grande festa di atleti e di pubblico la manifestazione del 1° giugno dedicata al volley, punto d'arrivo (e di partenza dell'intenso programma estivo) della Libertas Regionale, che ha visto in campo per le finali di due tornei oltre 200 giovani del-

L'Under 12 e cinque squadre dell'Under 14. A dare vita alla quarta edizione del Torneo Promozionale Under 12, che in otto mesi ha compreso oltre 150 incontri, sono state 14 società: Pasian di Prato, Vt87 Tricesimo, Csi Tarcento, Rizzivolley, Pav Udine, Pallavolo Faedis, Volley Codroipo, Kennedy, Cassacco, Dlf Udine, Majanese, Libertas Martignacco, Libertas Gonars e Moruzzo e al termine delle finali a Martignacco è stata la squadra del Csi Tarcento a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione, dopo quelli del Rizzivolley, vincitore delle prime due edizioni; e della Libertas Martignacco, prima l'anno scorso. Si è svolta a Codroipo, invece, la fase finale del Torneo Libertas Under 14 che era stato disputato in maggio, nel post campionato, coinvolgendo in 14 incontri oltre sessanta atlete, e che ha visto la Pav Udine imporsi per 3-2 sulla Libertas Martignacco.

MARTIGNACCO (UD) - Amichevole "a stelle e strisce" per la Città Fiera contro la formazione dell'Hillsdale College del Michigan

E' durata ben due ore, tutte di gioco intenso e a tratti spettacolare, l'amichevole di lusso tra la Città Fiera della Libertas Martignacco e la titolata squadra statunitense dell'Hillsdale College (Michigan), che alla fine si è imposta per 2-3 (18-25, 25-15, 25-23, 30-32, 11-15). L'incontro è stato entusiasmante e ha attirato nel Palazzetto Atleti Azzurri d'Italia di Martignacco il pubblico delle grandi occasioni composto da appassionati di volley giunti da tutta la regione, nonostante l'appuntamento infrasettimanale, tra cui il Sindaco di Martignacco Marco Zanor, con l'Assessore allo sport Catia Pagnutti.

PATTINAGGIO

ASTI - Il Blue Roller Club Libertas di Asti chiude la stagione con lo spettacolo "Campioni domani"

Si è svolta domenica 9 giugno, al Palasport di via Gerbi ad Asti, "Campioni Domani", manifestazione, giunta alla 10ª edizione, organizzata dalla Blue Roller Club Pattinatori Libertas, che ripercorre le diverse peculiarità del pattinaggio artistico. I cento interpreti dello spettacolo - gli atleti dei corsi promozionali di Asti, Baldichieri e Settime insieme con gli atleti delle Agonistiche Promozionale, Junior e Master - hanno dato vita a un pomeriggio di pattinaggio a tutto tondo, sotto gli occhi compiaciuti di Marta Parodi, Assessore Comunale allo Sport, di Lavinia Saracco, Delegata del Coni Provinciale, di Piercarlo Molinaris, Vicepresidente del Coni Regionale e di Piervincenzo Armosino, Vicepresidente della Libertas Provinciale, che li hanno incoraggiati e applauditi con convinzione.

PADOVA - Gran Prix Giovani di pattinaggio corsa, 13°, 10° e 7° posto nelle prime tre tappe per la Libertas Porcia

È entrata nel vivo la stagione agonistica del Pattinaggio Libertas Porcia, con le prime tre tappe del Gran Prix Giovani. A San Giorgio delle Pertiche si sono destreggiati Beatrice Saccon, Alex Zanetti, Martina Turchet, Nicole Sisani, Sara Badin, Melissa Manfè, Chiara Bertolo (capofila del gruppo con il suo quinto posto), Alexia Sisani e Gianluca Turchet. Nella graduatoria finale a squadre, la Libertas Porcia ha raggiunto il 13° posto sulle 27 partecipanti, provenienti da tutto il Triveneto e dall'Emilia Romagna. A Trebaseleghe i risultati della truppa del paròn

Pierino Gava sono migliorati con il bronzo di Gianluca Turchet, la quarta piazza di Alexia Sisani, e i piazzamenti di Chiara Bertolo, Beatrice Saccon, Andrea Vicenzini, Alex Zanetti, Leonardo Pradella, Martina Turchet e Nicole Sisani. La società ha chiuso al 10° posto sui 25 team iscritti. Anche i Cuccioli hanno gareggiato con estrema grinta e soddisfazione, pronti per l'assalto della prossima stagione agonistica. Nella terza tappa triveneta del Gran Prix Giovani, disputata a Mirano (Ve), la Pattinaggio Libertas Porcia ha chiuso la manifestazione col settimo posto tra le 21 partecipanti, risultato che ha pienamente soddisfatto la dirigenza e lo staff tecnico.

RUGBY

ORDENONE - Si è conclusa la prima stagione ufficiale del Pordenone Old Rugby

È giunta al termine la prima stagione ufficiale del PN Old Rugby. In quel di Gemona ("tana" dei Black Ducks) ha avuto luogo un raggruppamento di squadre rugbystiche di diverse categorie. Per gli "old" erano presenti i giuliani Tandoi Old Rugby, gli udinesi Urogalli e, appunto, i "Quei de na' volta" Pordenone Old rugby. Il torneo è stato vinto dagli Urogalli, che per questo appuntamento, si sono presentati in gran forma e molto decisi a far loro l'intera posta. I pordenonesi si sono presentati con un folto gruppo di circa 25 giocatori tra vecchie glorie e neofiti assoluti della palla ovale, che il sempre maggiore interesse per questo sport grazie all'efficace opera di promozione operata del "presidente" Matteo Dri è riuscito ad attrarre.





 *lo sport che unisce!*



libertasnazionale.it